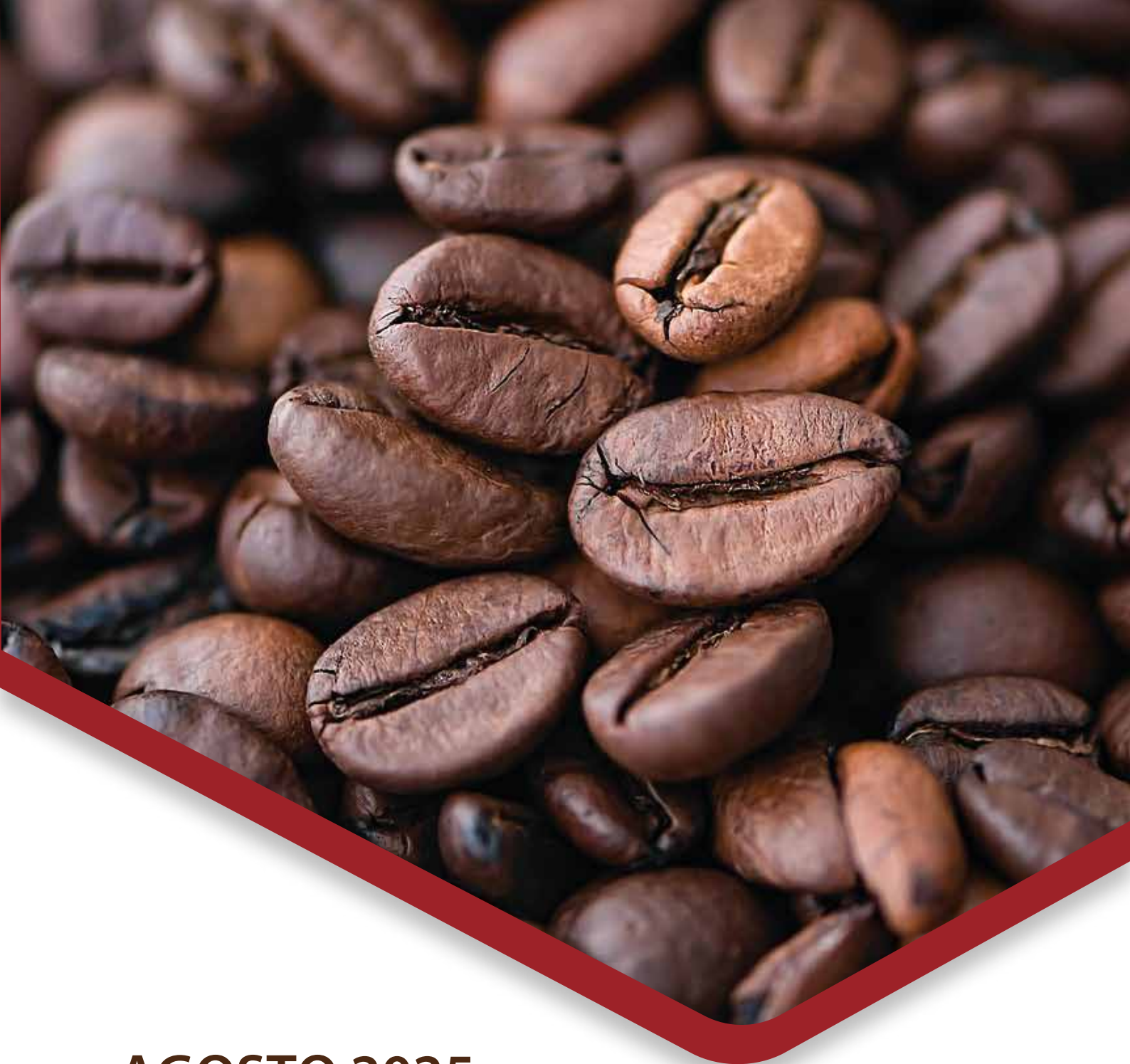




AGOSTO 2025
Report mensile
CAFFÈ



L'I-CIP cresce di quasi 100 centesimi di dollaro USA/libbra nell'agosto 2025

Prezzo del caffè verde

- Il prezzo composito indicativo dell'ICO (I-CIP) è stato in media di 297,05 centesimi di dollaro USA/libbra nell'agosto 2025, con un aumento del 14,6% rispetto al luglio 2025.
- I prezzi dei Colombian Milds e degli Other Milds sono aumentati rispettivamente del 13,8% e del 12,5% rispetto a luglio 2025, attestandosi in media a 366,72 e 366,32 centesimi di dollaro USA/lb nell'agosto 2025. Anche i Brazilian Naturals sono cresciuti del 13,4% a 366,88 centesimi di dollaro USA/lb nell'agosto 2025. I Robusta hanno registrato l'aumento maggiore, con un +19,1% a 199,13 centesimi di dollaro USA/lb.
- Il differenziale tra i Mild colombiani e gli altri Mild ha registrato un'inversione di tendenza, passando da -3,13 a 0,41 centesimi di dollaro USA/lb tra luglio 2025 e agosto 2025
- L'arbitraggio, misurato tra i mercati dei futures di Londra e New York, è cresciuto ulteriormente dell'8,4% a 147,14 centesimi di dollaro USA/lb nell'agosto 2025.
- La volatilità intraday dell'I-CIP è aumentata di 0,8 punti percentuali rispetto a luglio 2025, con una media dell'11,0% in agosto 2025.
- Le scorte certificate di caffè Robusta a Londra sono diminuite del 4,6% da luglio 2025 ad agosto 2025, chiudendo il mese a 1,13 milioni di sacchi. Le scorte certificate di caffè Arabica hanno seguito lo stesso andamento, riducendosi a 0,77 milioni di sacchi da 60 kg, con un calo del 7,9% rispetto a luglio 2025, il livello più basso dall'aprile 2024.

Esportazioni dei gruppi di caffè – Chicchi verdi

Nel luglio 2025, le esportazioni di caffè verde hanno raggiunto un totale di 10,3 milioni di sacchi, rispetto ai 10,38 milioni di sacchi del luglio 2024, con un calo dello 0,7%.

- Di questi:
 - Le esportazioni di Brazilian Naturals sono diminuite del 16,8% nel luglio 2025, passando da 3,23 milioni di sacchi nel luglio 2024 a 2,69 milioni di sacchi.
 - Le esportazioni di Colombian Milds sono aumentate del 9,6% nel luglio 2025, passando da 1,07 milioni di sacchi nel luglio 2024 a 1,17 milioni di sacchi.
 - Le esportazioni di altri Mild sono aumentate del 7,3% nel luglio 2025, passando da 2,35 milioni di sacchi nello stesso periodo del 2024 a 2,52 milioni di sacchi.
 - Le esportazioni di Robusta sono aumentate del 5,2%, passando da 3,73 milioni di sacchi nel luglio 2024 a 3,92 milioni di sacchi nel luglio 2025.
- La quota di Arabica sul totale delle esportazioni di caffè verde nei primi dieci mesi dell'anno caffèario 2024/25 fino a luglio 2025 è aumentata al 62,7% dal 61,6% dello stesso periodo dell'anno precedente.

Esportazioni per regione – Tutte le forme di caffè

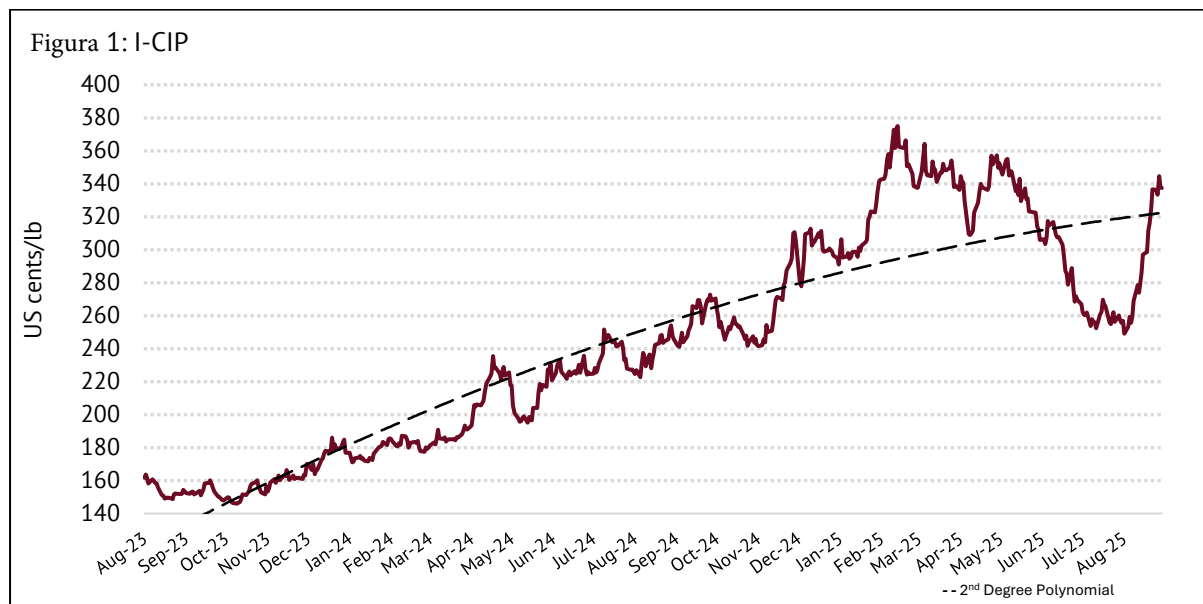
- Nel luglio 2025, le esportazioni di tutte le forme di caffè hanno raggiunto un totale di 11,42 milioni di sacchi, rispetto agli 11,6 milioni di sacchi del luglio 2024, con un calo dell'1,6%.
- Di queste:
 - Le esportazioni del Sud America sono diminuite del 18,5% a 4,4 milioni di sacchi dai 5,4 milioni di sacchi del luglio 2024.
 - Le esportazioni del Messico e dell'America Centrale sono aumentate del 7,2% a 1,63 milioni di sacchi rispetto ai 1,52 milioni di sacchi del luglio 2024.
 - Le esportazioni dell'Asia e dell'Oceania sono aumentate del 22,7%, passando da 2,73 milioni di sacchi nel luglio 2024 a 3,34 milioni di sacchi nel luglio 2025.
 - Le esportazioni dell'Africa sono aumentate del 4,4% nel luglio 2025, passando da 1,96 milioni di sacchi nel luglio 2024 a 2,05 milioni di sacchi.

Esportazioni di caffè per forma

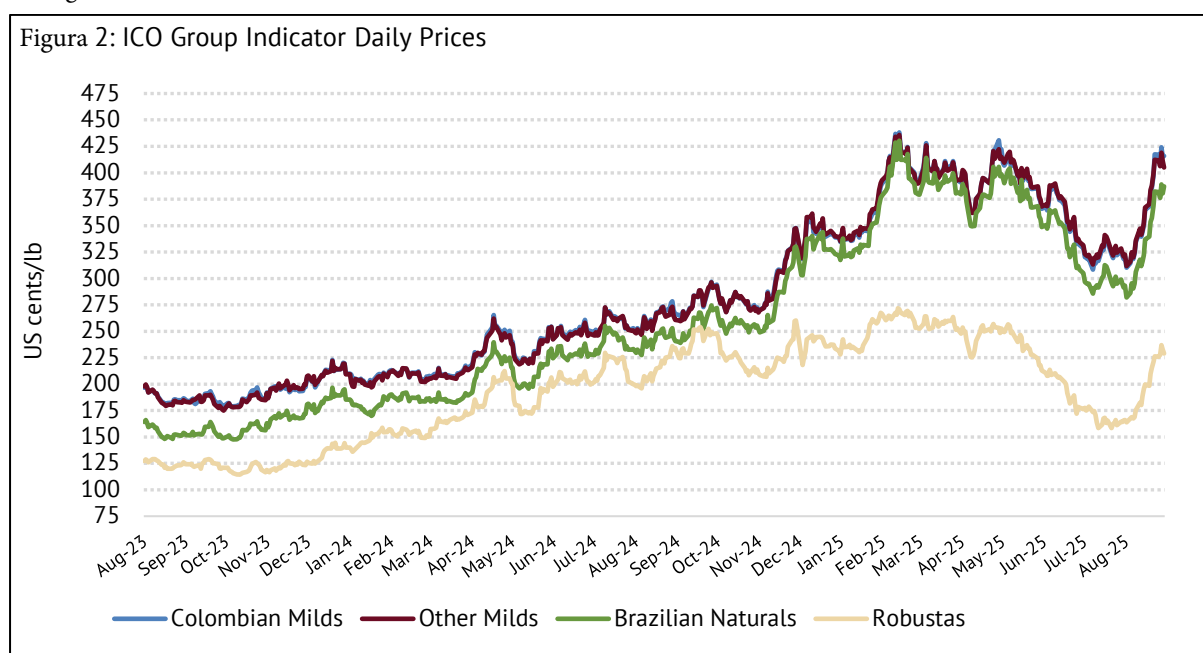
- Le esportazioni di caffè tostato sono diminuite del 63,0% nel luglio 2025, raggiungendo 0,03 milioni di sacchi, rispetto ai 0,09 milioni di sacchi del luglio 2024.
- Le esportazioni totali di caffè solubile sono diminuite del 5,0% nel luglio 2025, passando da 1,14 milioni di sacchi nel luglio 2024 a 1,08 milioni di sacchi.

Prezzo del caffè verde

Il prezzo composito indicativo dell'ICO (I-CIP) ha registrato una media di 297,05 centesimi di dollaro USA/libbra nell'agosto 2025, con un aumento del 14,6% rispetto al luglio 2025. L'I-CIP ha registrato un valore mediano di 297,10 centesimi di dollaro USA/libbra e ha oscillato tra 249,12 e 344,64 centesimi di dollaro USA/libbra. L'I-CIP ha seguito un chiaro trend al rialzo per tutto il mese di agosto. L'I-CIP di agosto 2025 è superiore dell'I-CIP di agosto 2024 del 24,3%, con una media mobile su 12 mesi di 301,13 centesimi di dollaro USA/lb.



I prezzi dei Colombian Milds e degli Other Milds sono aumentati rispettivamente del 13,8% e del 12,5% rispetto a luglio 2025, attestandosi in media a 366,72 e 366,32 centesimi di dollaro USA/lb nell'agosto 2025. Anche i Brazilian Naturals sono cresciuti del 13,4% raggiungendo i 366,88 centesimi di dollaro USA/lb nell'agosto 2025. I Robusta hanno registrato l'aumento maggiore, con un +19,1% a 199,13 centesimi di dollaro USA/lb. I prezzi sul mercato ICE (Intercontinental Commodity Exchange) di Londra sono aumentati del 18,2% a 181,43 centesimi di dollaro USA/lb, mentre il mercato ICE di New York è cresciuto del 13,6% a 328,57 centesimi di dollaro USA/lb nell'agosto 2025.



Nell'agosto 2025, alcuni eventi chiave hanno esercitato una pressione al rialzo sul mercato. Tra questi figurano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- L'effetto del regime tariffario statunitense del 50% sul caffè brasiliano, che ha influenzato il comportamento del mercato in Brasile. I prezzi elevati sia durante l'anno caffeario 2023/24 che durante quello attuale hanno portato a un forte destoccaggio e rafforzato la capitalizzazione dei produttori brasiliani. Questa migliore posizione finanziaria consente loro di sostenere le operazioni per periodi più lunghi e prepararsi al prossimo raccolto senza vendite immediate di caffè. Inoltre, un'iniziativa sponsorizzata dallo Stato sta sostenendo i coltivatori di caffè brasiliani:
- Funcafé: questo meccanismo di finanziamento nazionale è stato istituito dal Ministero dell'Agricoltura brasiliano per sostenere l'industria del caffè del Paese attraverso finanziamenti agevolati, con un impegno record di 6,8 miliardi di reais (1,29 miliardi di dollari) per finanziare il raccolto di caffè 2025/26.
- Il lento ritmo di commercializzazione, poiché Safras & Mercado ha stimato che oltre il 99% del raccolto 2025/26 è stato raccolto, ma non più del 35% (stima) è stato commercializzato, esercitando una pressione al rialzo sui prezzi.
- Nella prima parte di agosto 2025 sono emerse segnalazioni di chicchi di caffè a densità inferiore, dove, nonostante le grandi dimensioni dello schermo, alcuni chicchi di caffè brasiliani riportavano una massa volumetrica inferiore alla media. Ciò ha leggermente ridotto le stime per questo raccolto, esercitando quindi una pressione positiva sui prezzi.
- L'avvicinarsi della scadenza per l'attuazione dell'EUDR, che potrebbe spingere i torrefattori europei ad accumulare scorte prima del 31 dicembre per evitare potenziali spedizioni non conformi, esercitando così un'ulteriore pressione positiva.
- Il verificarsi di una leggera gelata in Brasile a metà agosto, che, sebbene limitata in termini di implicazioni, potrebbe aver danneggiato fino a mezzo milione di sacchi nell'anno caffeario 2024/25, esercitando una pressione positiva sui prezzi.
- Il forte afflusso della categoria commerciale long (un indicatore per i torrefattori) nel rapporto della Commodities Futures Trading Commission degli Stati Uniti sull'impegno degli operatori, poiché i torrefattori hanno acquistato long sul mercato per coprire i mesi a venire, raggiungendo la media per questo periodo della stagione. Ciò significa che i torrefattori stanno cercando di proteggersi dai futuri aumenti dei prezzi, aumentando la loro presenza sul mercato, aggiungendo così una pressione positiva sui prezzi.
-

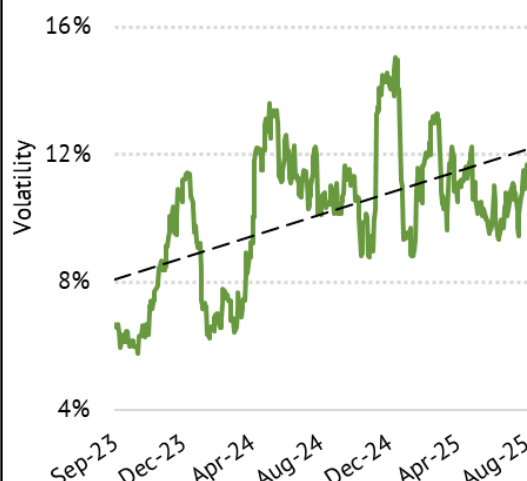
Il differenziale tra i Colombian Milds e gli Other Milds ha registrato un'inversione di tendenza, passando da -3,13 a 0,41 centesimi di dollaro USA/lb tra luglio 2025 e agosto 2025. Il differenziale tra i Colombian Milds e i Brazilian Naturals si è ampliato del 17,8% a 29,84 centesimi di dollaro USA/lb, mentre il differenziale tra i Colombian Milds e i Robustas è cresciuto dell'8,0% da luglio 2025 ad agosto 2025, con una media di 167,60 centesimi di dollaro USA/lb. Nel frattempo, i differenziali tra gli altri Mild e i Brazilian Naturals e tra gli altri Mild e i Robusta si sono spostati rispettivamente del 3,4% e del 5,6% a 29,43 e 167,19 centesimi di dollaro USA/lb. Il differenziale tra i Brazilian Naturals e i Robusta è aumentato del 6,1%, con una media di 137,76 centesimi di dollaro USA/lb nell'agosto 2025.

L'arbitraggio, misurato tra i mercati dei futures di Londra e New York, è cresciuto ulteriormente dell'8,4% a 147,14 centesimi di dollaro USA/lb nell'agosto 2025.

Figure 3: Arbitrage between New York and London futures markets



Figure 4: Rolling 30-day volatility of the I-CIP

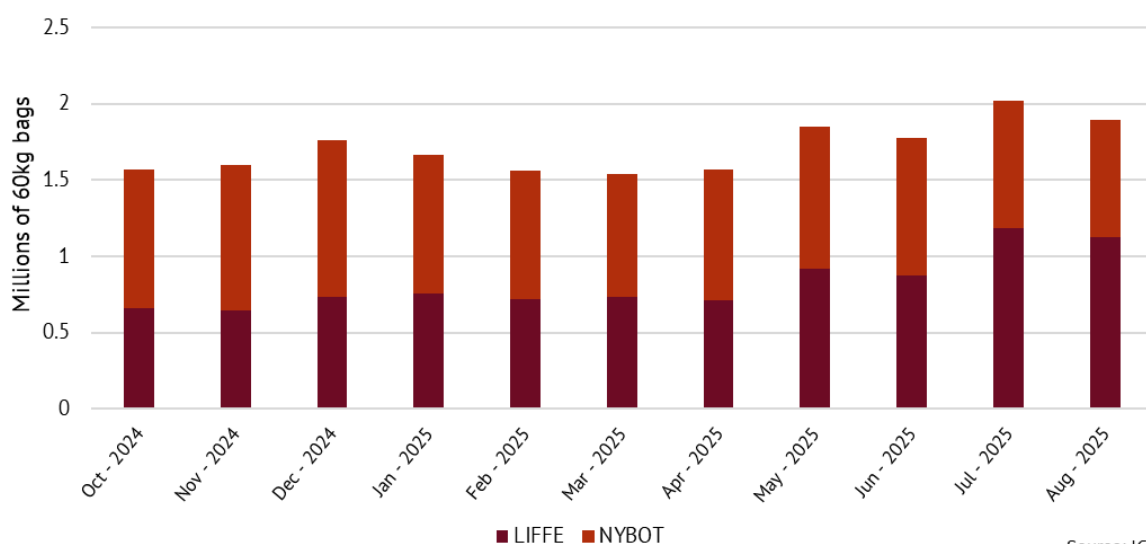


La volatilità intraday dell'I-CIP è aumentata di 0,8 punti percentuali rispetto a luglio 2025, attestandosi in media all'11,0% in agosto 2025. La volatilità dei Mild colombiani e degli Altri Mild ha seguito lo stesso andamento, attestandosi rispettivamente all'11,2% e all'11,1%. Nel frattempo, i Brazilian Naturals hanno oscillato di +1,3 punti percentuali, su base mensile, attestandosi al 12,0% nell'agosto 2025. La volatilità dei Robusta è scesa al 13,0% dal 13,1% di luglio 2025. Sui mercati dei futures di New York e Londra, le volatilità si sono attestate rispettivamente al 13,0% e al 16,5% nell'agosto 2025, in aumento di 1,4 e in calo di 0,1 punti percentuali rispetto a luglio 2025.

Le scorte certificate di caffè Robusta a Londra sono diminuite del 4,6% da luglio 2025 ad agosto 2025, chiudendo il mese a 1,13 milioni di sacchi. Le scorte certificate di caffè Arabica hanno seguito lo stesso andamento, riducendosi a

0,77 milioni di sacchi da 60 kg, con un calo del 7,9% rispetto a luglio 2025, il livello più basso dall'aprile 2024.

Figure 5: Certified Stocks



Source: ICE

Esportazioni dei gruppi di caffè – Chicchi verdi

Nel luglio 2025, le esportazioni globali di caffè verde hanno raggiunto un totale di 10,3 milioni di sacchi, rispetto ai 10,38 milioni di sacchi del luglio 2024, con un calo dello 0,7%. Questo è il sesto mese di crescita negativa nell'attuale anno caffeeiro, con un volume totale delle esportazioni di caffè verde in calo del 2,5% a 102,25 milioni di sacchi, rispetto ai 104,89 milioni di sacchi tra ottobre 2023 e luglio 2024. L'anno caffeeiro 2023/24 è stato un anno record per le esportazioni di caffè verde con 125,44 milioni di sacchi spediti, il volume più alto mai registrato, in aumento del 12,4% con un guadagno netto di 13,87 milioni di sacchi. Per mettere questi numeri in prospettiva, il guadagno netto medio annuo durante gli anni caffè dal 2011/12 al 2018/19 è stato di 3,32 milioni di sacchi, mentre il guadagno più grande in un solo anno è stato di 9,7 milioni di sacchi. Pertanto, il calo registrato dall'inizio dell'anno e nel mese corrente non era inaspettato, e un effetto base spiega in parte questi movimenti negativi.

Un ulteriore fattore alla base della tendenza al ribasso delle esportazioni è il calo della quota dei chicchi verdi nelle esportazioni di tutte le forme di caffè. Misurata su una base totale mobile di 12 mesi, questa quota è diminuita di 5,8 punti percentuali, passando dal 94,5% nel gennaio 2011 all'88,6% nel luglio 2025. Negli ultimi cinque anni, alcuni esportatori hanno compiuto sforzi per migliorare la catena del valore del caffè aumentando la loro capacità di produzione di caffè solubile. Ad esempio, tra gli anni solari 2020 e 2025, si stima che l'India abbia aumentato la sua capacità installata di caffè solubile di 0,89 milioni di sacchi di caffè verde, mentre il Vietnam ha aggiunto 1,92 milioni di sacchi nello stesso periodo. Nel frattempo, in Messico, lo stabilimento Nestlé, con una capacità di 0,67 milioni di sacchi di chicchi verdi, è entrato in funzione nel luglio 2022.

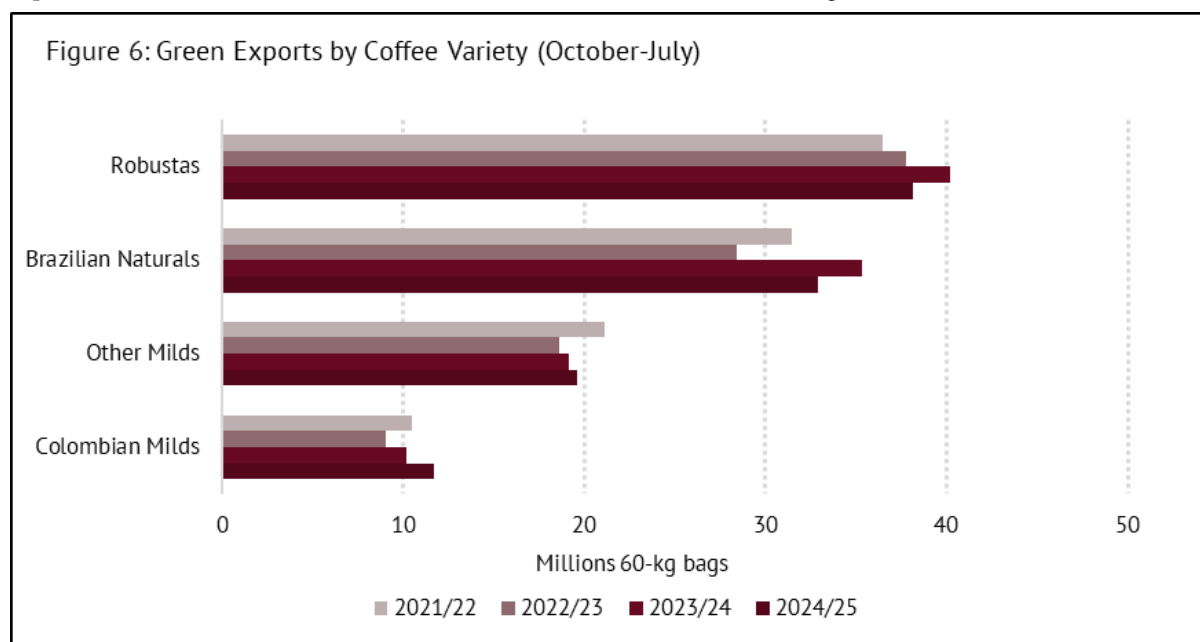
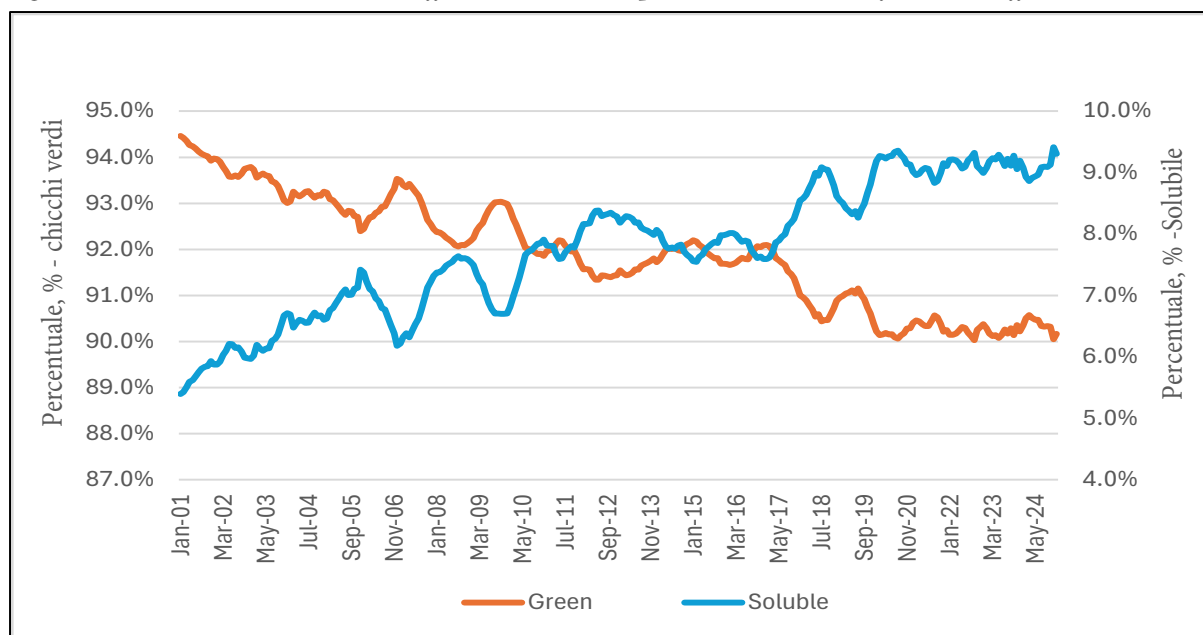


Figura I – Quote di chicchi verdi e caffè solubile nelle esportazioni di tutte le forme di caffè



Le esportazioni di Colombian Milds sono aumentate del 9,6% nel luglio 2025, passando da 1,07 milioni di sacchi nel luglio 2024 a 1,17 milioni di sacchi. Di conseguenza, il volume dall'inizio dell'anno è aumentato del 14,8% a 11,67 milioni di sacchi, rispetto ai 10,17 milioni di sacchi tra ottobre 2023 e luglio 2024. Il principale contributo positivo è venuto dalla Colombia, le cui esportazioni sono aumentate del 16,1% a 1,1 milioni di sacchi nel luglio 2025 rispetto a 0,95 milioni di sacchi nel luglio 2024, con un aumento del 13,2% nei primi dieci mesi dell'anno caffeario 2024/25. Secondo la Federazione Nazionale dei Coltivatori di Caffè della Colombia (FNC), questo aumento è dovuto alle ottime condizioni dell'offerta locale. La produzione nell'anno caffeario in corso (fino a luglio 2025) è aumentata del 17,3% a 12,48 milioni di sacchi, rispetto ai 10,64 milioni di sacchi dello stesso periodo dell'anno precedente. Poiché la stragrande maggioranza della produzione colombiana viene esportata, i volumi di produzione e di esportazione sono altamente correlati: tra gli anni cafee 2018/19 e 2023/24, il Paese ha esportato il 96% della sua produzione e la correlazione è stata del 90,3% nello stesso periodo. Un ulteriore fattore che può spiegare la forte performance delle esportazioni colombiane è stata la ripresa della domanda di caffè da parte del suo principale consumatore, gli Stati Uniti. Il vicino settentrionale dell'origine ha rappresentato in media il 42,0% delle esportazioni di caffè verde della Colombia tra il 2015/16 e il 2023/24. Nell'attuale anno caffeario fino a luglio 2025, le esportazioni verso gli Stati Uniti sono aumentate del 15,9%, con un guadagno netto di 0,56 milioni di sacchi, superiore al tasso di crescita delle esportazioni totali di caffè verde.

Le spedizioni di Other Milds sono aumentate del 7,3% nel luglio 2025, passando da 2,35 milioni di sacchi nello stesso periodo del 2024 a 2,52 milioni di sacchi. Si tratta del sesto mese consecutivo di crescita positiva, che ha contribuito a portare il volume delle esportazioni dall'inizio dell'anno a 19,59 milioni di sacchi rispetto ai 19,12 milioni dello stesso periodo dell'anno caffeario 2023/24, con un aumento del 2,5%. La fonte dell'ultima ripresa è stata diffusa; tuttavia, Honduras e Nicaragua sono stati i due principali motori, con un aumento complessivo delle esportazioni del 20,6% e un guadagno netto di 0,13 milioni di sacchi.

Le esportazioni di caffè verde brasiliano Naturals sono diminuite del 16,8% nel luglio 2025, passando da 3,23 milioni di sacchi nel luglio 2024 a 2,67 milioni di sacchi. Questo è il secondo mese consecutivo in cui le esportazioni di caffè brasiliano Naturals sono scese al di sotto della soglia dei 3,0 milioni di sacchi e il quinto mese consecutivo di crescita negativa. Il Brasile è stato il principale motore della flessione, con un calo delle esportazioni del 23,1% a 1,97 milioni di sacchi rispetto ai 2,56 milioni di sacchi del luglio 2024. Con un andamento simile a quello del gruppo più ampio, questo è il secondo mese consecutivo in cui le esportazioni di caffè naturale brasiliano sono scese al di sotto dei 2,0 milioni di sacchi dal luglio 2022, quando il Brasile ne ha spediti 1,96 milioni. La gravità della flessione sembra essere legata alla forte natura ciclica della produzione di caffè Arabica in Brasile e a un effetto base. L'anno caffeario 2023/24 è stato un anno positivo per le esportazioni brasiliane di caffè naturale brasiliano, che sono aumentate del 21,7% nell'anno e dell'11,5% nel luglio 2024.

rispetto a luglio 2023, rispettivamente. Infatti, nel luglio 2024 il Brasile ha spedito 2,56 milioni di sacchi, il volume più alto mai registrato per il mese di luglio.

Le esportazioni di caffè verde Robusta sono aumentate del 5,2% a 3,92 milioni di sacchi nel luglio 2025 dai 3,73 milioni di sacchi del luglio 2024. Si tratta del terzo mese consecutivo di crescita positiva, dopo cinque mesi consecutivi di crescita negativa. Tuttavia, il tasso di crescita dall'inizio dell'anno rimane ancora in calo al 5,3%. Indonesia, Uganda e Vietnam sono stati i tre principali motori dell'ultima crescita positiva, con esportazioni complessive aumentate del 29,3% a 3,06 milioni di sacchi nel luglio 2025, con un guadagno netto di 0,69 milioni di sacchi. A controbilanciare in parte questo dato è stato il Brasile, le cui esportazioni sono diminuite del 49,3% a 0,46 milioni di sacchi nel luglio 2025 rispetto a 0,91 milioni di sacchi nel luglio 2024. Questo forte calo segna il nono mese consecutivo di flessione per il Brasile e riflette un ritorno ai normali livelli di esportazione dopo un periodo di spedizioni prolungate e insolitamente elevate: 12,48 milioni di sacchi di Robusta tra luglio 2023 e ottobre 2024 e 9,37 milioni di sacchi durante l'anno caffeario 2023/24. versus July 2023, respectively. In fact, in July 2024 Brazil shipped 2.56 million bags, the largest volume ever recorded for the month of July.

Le esportazioni di caffè verde Robusta sono aumentate del 5,2% a 3,92 milioni di sacchi nel luglio 2025 rispetto ai 3,73 milioni di sacchi del luglio 2024. Si tratta del terzo mese consecutivo di crescita positiva, dopo cinque mesi consecutivi di crescita negativa. Tuttavia, il tasso di crescita dall'inizio dell'anno rimane ancora in calo al 5,3%. Indonesia, Uganda e Vietnam sono stati i tre principali motori dell'ultima crescita positiva, con esportazioni complessive aumentate del 29,3% a 3,06 milioni di sacchi nel luglio 2025, con un guadagno netto di 0,69 milioni di sacchi. A controbilanciare in parte questo dato è stato il Brasile, le cui esportazioni sono diminuite del 49,3% a 0,46 milioni di sacchi nel luglio 2025 rispetto a 0,91 milioni di sacchi nel luglio 2024. Questo forte calo segna il nono mese consecutivo di flessione per il Brasile e riflette un ritorno ai normali livelli di esportazione dopo un periodo di spedizioni prolungate e insolitamente elevate: 12,48 milioni di sacchi di Robusta tra luglio 2023 e ottobre 2024 e 9,37 milioni di sacchi durante l'anno caffeario 2023/24.

Il suddetto cambiamento nella dinamica di crescita mensile delle esportazioni di Robusta e la tendenza al ribasso nel medio termine potrebbero essere collegati al rapporto tra i prezzi dell'Arabica e del Robusta. Esiste una relazione negativa ritardata tra il rapporto dei prezzi e i volumi delle esportazioni di Robusta (vedi Figura II), in cui prezzi più elevati dell'Arabica rispetto al Robusta incoraggiano generalmente un maggiore consumo di Robusta e viceversa. Il rapporto tra i prezzi ha raggiunto il picco di 2,6 nel giugno 2022 ed è sceso al minimo di 1,16 nel settembre 2024. Nel periodo compreso tra settembre 2023 e marzo 2025, la quota di Robusta sul totale delle esportazioni di caffè verde è diminuita dal 39,5% al 35,7%, misurata su una base mobile di 12 mesi. Tuttavia, negli ultimi dieci mesi fino a luglio 2025, il rapporto di prezzo è risalito a 1,88, in coincidenza con tre mesi consecutivi di crescita positiva (vedi figura III).

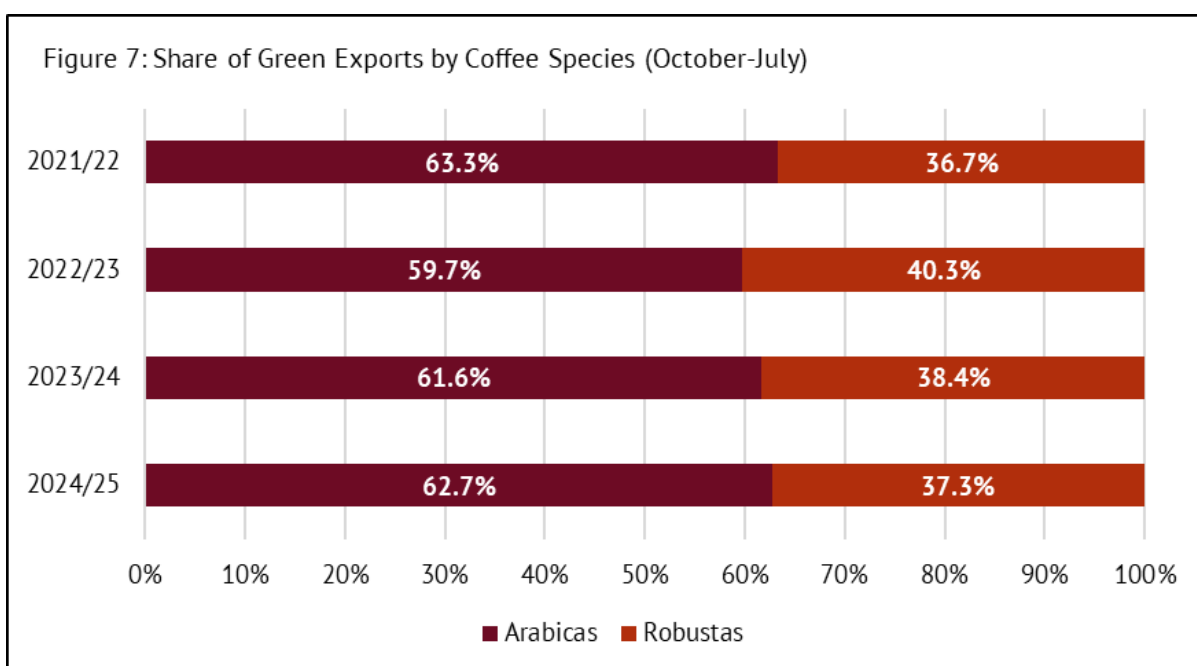


Figura II – Quota totale mobile su 12 mesi delle esportazioni di Robusta sul totale delle esportazioni di chicchi verdi e rapporto mensile tra i prezzi di Arabica e Robusta.

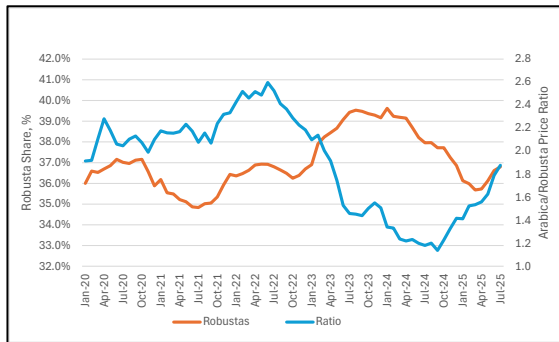
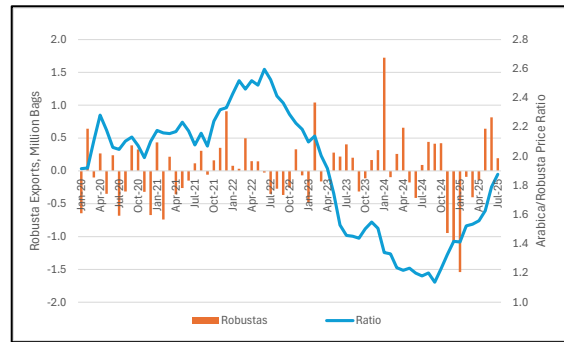


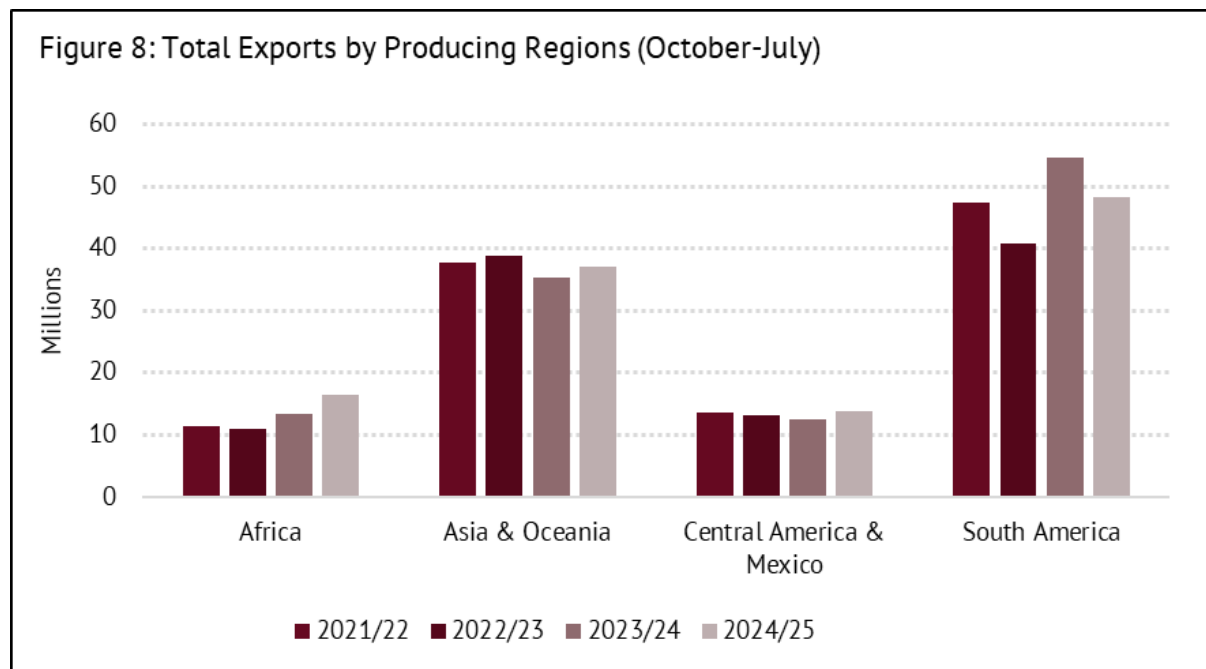
Figura III – Variazione mensile su base annua delle esportazioni di Robusta e rapporto mensile tra i prezzi di Arabica e Robusta



Di conseguenza, la quota di Arabica sul totale delle esportazioni di caffè verde nei primi dieci mesi dell'anno caffeario 2024/25 fino a luglio 2025 è aumentata al 62,7% dal 61,6% dello stesso periodo dell'anno precedente, in leggero calo rispetto al 62,8% dei primi nove mesi dell'anno caffeario in corso.

Esportazioni per regione – Tutte le forme di caffè

Le esportazioni mondiali di tutte le varietà di caffè sono diminuite dell'1,6% a 11,42 milioni di sacchi nel luglio 2025 rispetto agli 11,6 milioni di sacchi del luglio 2024. Si tratta del quinto mese consecutivo di crescita negativa nell'attuale anno caffeario. Le esportazioni dall'inizio dell'anno sono scese a 115,61 milioni di sacchi, rispetto ai 115,94 milioni di sacchi dello stesso periodo dell'anno precedente. Il Sud America è stato il motore dell'ultima flessione, con esportazioni in calo del 18,5% a 4,4 milioni di sacchi rispetto ai 5,4 milioni di sacchi del luglio 2024. Di conseguenza, la quota della regione sul totale delle esportazioni è scesa al 38,5% nel luglio 2025 rispetto al 46,5% del luglio 2024. Il luglio 2025 ha segnato il nono mese consecutivo di flessione per il Sud America.



Le esportazioni di tutte le varietà di caffè dall'Asia e dall'Oceania sono aumentate del 22,7%, passando da 2,73 milioni di sacchi nel luglio 2024 a 3,34 milioni di sacchi nel luglio 2025. L'espansione è stata trainata principalmente dal Vietnam, le cui esportazioni sono aumentate del 29,4% a 1,7 milioni di sacchi, rispetto a 1,31 milioni di sacchi nel luglio 2024. Il tasso di crescita riflette un effetto base, con le esportazioni del luglio 2024 che sono state le più basse dal luglio 2010, quando furono spediti 1,2 milioni di sacchi. Per mettere in prospettiva

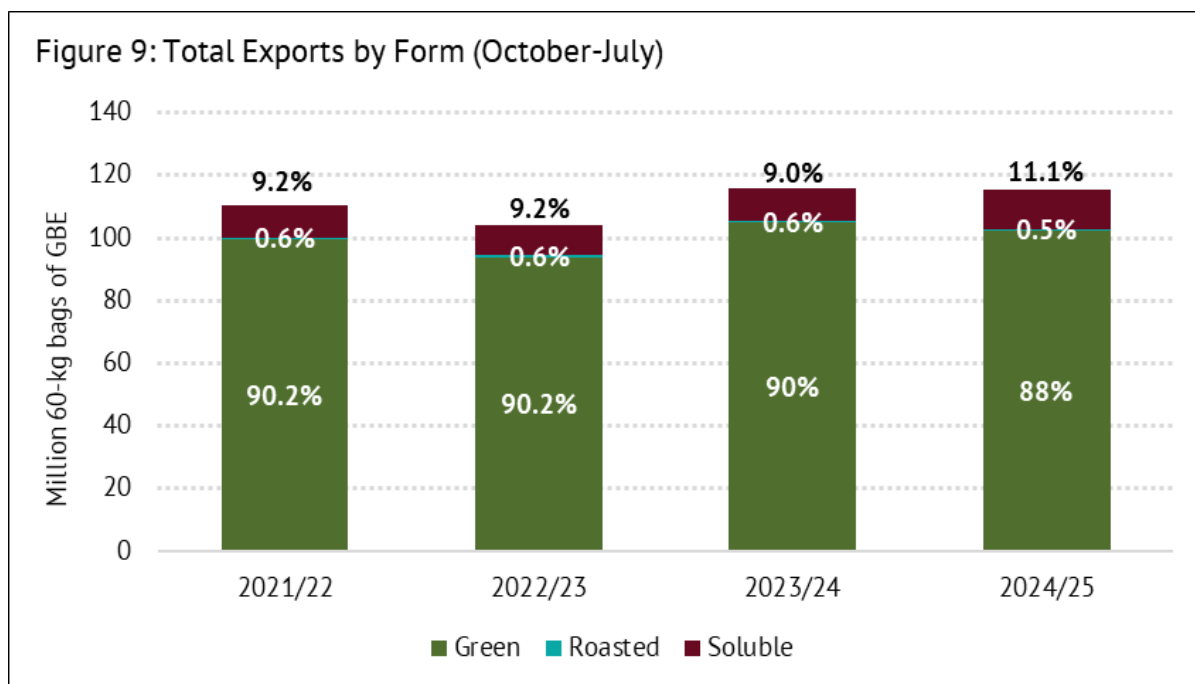
il dato di luglio 2024, la media delle spedizioni nel mese di luglio per il periodo 2018-2022 è di 1,98 milioni di sacchi. Anche l'Indonesia ha contribuito positivamente al tasso di crescita a doppia cifra della regione, con un aumento delle esportazioni del 20,4% a 0,96 milioni di sacchi. Si tratta della nona espansione nei primi 10 mesi dell'anno caffeeiro 2024/25 per l'Indonesia, con esportazioni da inizio anno in aumento del 53,0% a 7,88 milioni di sacchi. Il raccolto migliore del previsto per l'anno caffeeiro 2024/25, che ha aumentato l'offerta esportabile, sembra essere alla base della forte performance delle esportazioni.

Le esportazioni di tutte le varietà di caffè dall'Africa sono aumentate del 4,4% nel luglio 2025, passando da 1,96 milioni di sacchi nel luglio 2024 a 2,05 milioni di sacchi. L'Uganda è stato il principale motore della crescita della regione nel luglio 2025, con un aumento delle esportazioni del 51,4% a 1,01 milioni di sacchi. Una buona raccolta - e quindi un buon approvvigionamento - associata agli elevati prezzi internazionali del caffè e al front-loading sembra spiegare questa crescita. In Uganda, l'Uganda Coffee Development Authority ha spiegato che la buona raccolta proveniente dalla Greater Masaka e dalle regioni sud-occidentali ha contribuito a questo risultato. L'Etiopia ha contribuito in modo significativo al tasso di crescita a doppia cifra della regione, con 0,81 milioni di sacchi spediti nel luglio 2025, in aumento del 12,5% rispetto ai 0,72 milioni di sacchi del 2024. Il tasso di crescita relativamente modesto della regione rispetto a quello dell'Etiopia e dell'Uganda, rispettivamente primo e secondo esportatore africano, è dovuto principalmente alla Costa d'Avorio e al Kenya, le cui esportazioni sono diminuite rispettivamente del 59,9% e del 40,5%, con una perdita netta complessiva di 0,12 milioni di sacchi.

Nel luglio 2025, le esportazioni sudamericane di tutte le varietà di caffè sono diminuite del 18,5%, passando da 5,4 milioni di sacchi nel luglio 2024 a 4,4 milioni di sacchi. Si tratta del nono mese consecutivo di crescita negativa per la regione, dopo una serie di 16 mesi di crescita positiva. Il calo è stato determinato principalmente dal Brasile, le cui esportazioni sono diminuite del 28,6%, passando da 3,83 milioni di sacchi nel luglio 2024 a 2,73 milioni di sacchi. Il calo e la sua entità sono stati determinati da un effetto base. Per l'anno caffeeiro 2023/24, il Brasile ha esportato 50,1 milioni di sacchi, il volume più alto mai registrato e 13,01 milioni in più rispetto a quelli spediti nell'anno caffeeiro 2022/23, ovvero un aumento del 35,1%. Una parte significativa di questa crescita è stata determinata dai problemi di approvvigionamento causati dal cattivo raccolto in Vietnam, le cui esportazioni sono diminuite dell'11,7%, con una perdita netta di 3,31 milioni di sacchi nell'anno caffeeiro 2023/24. Con la risoluzione di questo deficit di approvvigionamento, la pressione per rispondere è diminuita, determinando una diminuzione delle esportazioni brasiliane. Inoltre, i continui problemi logistici nel principale porto di esportazione del caffè di Santos hanno solo aggravato l'entità della flessione. Nel luglio 2025, le esportazioni di tutte le varietà di caffè dal Messico e dall'America Centrale sono aumentate del 7,2% raggiungendo 1,63 milioni di sacchi rispetto agli 1,52 milioni di sacchi del luglio 2024. Questo dato segna il nono mese di crescita per la regione nei primi dieci mesi dell'anno caffeeiro 2024/25, con un aumento delle esportazioni dall'inizio dell'anno dell'11,1% a 13,73 milioni di sacchi. L'ultima ripresa è stata trainata principalmente dall'Honduras e dal Nicaragua, che hanno spedito complessivamente 0,78 milioni di sacchi nel luglio 2025, rispetto ai 0,66 milioni di sacchi del luglio 2024, con un aumento del 19,1%. Le riprese sono legate all'aumento dell'offerta locale nell'attuale anno caffeeiro, dopo una forte flessione nel 2023/24. Nell'anno caffeeiro 2023/24, il Nicaragua ha raccolto 2,19 milioni di sacchi, il livello più basso dal 2015/16, quando ne furono raccolti 2,13 milioni. Nel frattempo, l'Honduras ha raccolto 5,14 milioni di sacchi, il livello più basso dal 2013/14, quando ne furono raccolti 4,58 milioni. Le previsioni di produzione stimate per l'anno caffeeiro 2024/25 sono rispettivamente di 2,69 milioni e 5,45 milioni di sacchi, che dovrebbero sostenere volumi di esportazione più elevati. Il Nicaragua tipicamente esporta in media il 94% della sua produzione di caffè, mentre l'Honduras ne esporta il 93%.

Esportazioni di caffè per forma

Le esportazioni totali di caffè solubile sono diminuite del 5,0% nel luglio 2025, passando da 1,14 milioni di sacchi nel luglio 2024 a 1,08 milioni di sacchi.



La quota del caffè solubile sul totale delle esportazioni di tutte le forme di caffè nell'anno caffeario 2024/25 (da ottobre 2024 a luglio 2025) è aumentata all'11,1%, rispetto al 9,0% dello stesso periodo dell'anno caffeario 2023/24. Il Brasile è stato il maggiore esportatore di caffè solubile nel luglio 2025, con 0,28 milioni di sacchi spediti.

Le esportazioni di chicchi tostati sono diminuite del 63,0% nel luglio 2025, raggiungendo 0,03 milioni di sacchi, rispetto a 0,09 milioni di sacchi nel luglio 2024.

Tabella 1: Prezzi indicativi giornalieri ICO e prezzi dei futures (centesimi di dollaro USA/libbra)

	ICO Composite	Colombian Milds	Other Milds	Brazilian Naturals	Robustas	New York*	London*
Medie mensili							
Sep-24	258.84	279.27	278.52	257.24	241.93	254.43	225.13
Oct-24	250.56	277.10	276.82	255.85	221.93	250.62	207.11
Nov-24	270.72	306.21	304.98	285.59	226.11	277.04	214.43
Dec-24	299.61	341.00	343.34	326.97	236.73	317.00	226.28
Jan-25	310.12	351.93	354.47	339.18	245.29	328.94	234.33
Feb-25	354.32	410.64	409.48	401.10	263.08	388.18	253.48
Mar-25	347.85	404.97	404.02	392.48	257.61	382.75	247.63
Apr-25	335.76	394.14	392.84	378.27	246.39	370.37	235.69
May-25	334.41	395.59	397.84	380.02	237.76	368.21	224.63
Jun-25	295.06	360.08	363.16	338.53	196.21	329.56	183.21
Jul-25	259.31	322.37	325.50	297.04	167.19	289.17	153.43
Aug-25	297.05	366.72	366.32	336.88	199.13	328.57	181.43
Variazione percentuale tra il 25 luglio e il 25 agosto							
	14.6%	13.8%	12.5%	13.4%	19.1%	13.6%	18.2%
Volatility (%)							
Jul-25	10.2%	10.0%	10.1%	10.7%	13.1%	11.6%	16.6%
Aug-25	11.0%	11.2%	11.1%	12.0%	13.0%	13.0%	16.5%
Variazione tra il 25 luglio e il 25 agosto							
	0.8	1.2	1.0	1.3	-0.1	1.4	-0.1

* Prezzi medi per la seconda e terza posizione

Tabella 2: Differenze di prezzo (centesimi di dollaro USA/libbra)

	Colombian Milds Other Milds	Colombian Milds Brazilian Naturals	Colombian Milds Robustas	Other Milds Brazilian Naturals	Other Milds Robustas	Brazilian Naturals Robustas	New York* London*
Sep-24	0.75	22.03	37.34	21.28	36.60	15.31	29.30
Oct-24	0.28	21.25	55.17	20.97	54.89	33.92	43.50
Nov-24	1.24	20.62	80.10	19.38	78.87	59.48	62.60
Dec-24	-2.34	14.03	104.27	16.37	106.61	90.24	90.72
Jan-25	-2.54	12.75	106.64	15.30	109.18	93.88	94.60
Feb-25	1.16	9.54	147.56	8.37	146.40	138.03	134.70
Mar-25	0.95	12.49	147.37	11.54	146.42	134.87	135.11
Apr-25	1.30	15.87	147.75	14.57	146.44	131.87	134.67
May-25	-2.25	15.57	157.83	17.83	160.09	142.26	143.58
Jun-25	-3.08	21.55	163.86	24.63	166.95	142.32	146.35
Jul-25	-3.13	25.32	155.17	28.45	158.31	129.85	135.74
Aug-25	0.41	29.84	167.60	29.43	167.19	137.76	147.14
Variazione percentuale tra il 25 luglio e il 25 agosto							
	-113.0%	17.8%	8.0%	3.4%	5.6%	6.1%	8.4%

* Prezzi medi per la seconda e terza posizione

Table 3: World Supply/Demand Balance

Coffee Year	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24*	% change
PRODUCTION	169.8	168.4	170.8	168.0	168.2	178.0	5.8%
Arabica	99.5	96.4	100.6	92.3	94.0	102.2	8.8%
Robusta	70.3	72.0	70.3	75.7	74.2	75.8	2.1%
Africa	18.5	18.5	19.2	19.3	17.9	20.1	12.1%
Caribbean, Central America & Mexico	21.3	19.2	19.7	18.9	19.2	18.7	-2.5%
South America	81.9	81.1	83.9	77.6	81.3	89.3	9.8%
Asia & Oceania	48.1	49.6	48.0	52.2	49.8	49.9	0.3%
CONSUMPTION	171.2	168.6	169.9	176.6	173.1	177.0	2.2%
Exporting Countries	52.5	52.2	53.1	54.4	55.1	56.5	2.6%
Importing Countries (Coffee Year)	118.6	116.4	116.8	122.2	118.1	120.5	2.1%
Africa	11.9	12.1	13.0	12.9	12.2	12.5	2.6%
Asia & Oceania	39.9	40.1	42.2	44.2	44.5	45.7	2.7%
Caribbean, Central America & Mexico	5.8	5.8	5.9	6.0	6.0	6.1	2.3%
North America	31.8	30.6	30.2	31.3	29.8	30.9	3.8%
South America	26.3	26.0	26.4	27.0	27.5	28.0	1.6%
Europe	55.5	54.0	52.2	55.2	53.1	53.7	1.1%
BALANCE	-1.3	-0.2	0.9	-8.6	-4.9	1.0	

*preliminary estimates

Tabella 4: Esportazioni totali per paese esportatore

	Jul-24	Jul-25	% change	Year to Date Coffee Year		
				2023/24	2024/25	% change
TOTAL	11,604	11,418	-1.6%	115,936	115,615	-0.3%
Arabicas	7,343	6,919	-5.8%	70,741	70,404	-0.5%
<i>Colombian Milds</i>	<i>1,155</i>	<i>1,253</i>	8.5%	<i>10,955</i>	<i>12,666</i>	15.6%
<i>Other Milds</i>	<i>2,629</i>	<i>2,751</i>	4.7%	<i>21,753</i>	<i>22,288</i>	2.5%
<i>Brazilian Naturals</i>	<i>3,559</i>	<i>2,914</i>	-18.1%	<i>38,034</i>	<i>35,449</i>	-6.8%
Robustas	4,261	4,499	5.6%	45,195	45,211	0.0%

In sacchi da 60 kg

Tabella 5: Scorte certificate sui mercati dei futures di New York e Londra

	Sep-24	Oct-24	Nov-24	Dec-24	Jan-25	Feb-25	Mar-25	Apr-25	May-25	Jun-25	Jul-25	Aug-25
New York	0.87	0.91	0.95	1.03	0.91	0.84	0.80	0.85	0.93	0.91	0.83	0.77
London	0.74	0.66	0.65	0.73	0.76	0.72	0.74	0.71	0.92	0.87	1.18	1.13

In sacchi da 60 kg

Nota esplicativa per la tabella 3

Per ogni anno, utilizziamo le statistiche ricevute dai membri per fornire stime e previsioni sulla produzione, il consumo, il commercio e le scorte annuali. Queste statistiche possono essere integrate da dati provenienti da altre fonti quando le informazioni ricevute dai membri sono incomplete, in ritardo o incoerenti.

Utilizziamo il concetto di campagna di commercializzazione, ossia la campagna del caffè che inizia il 1° ottobre di ogni anno, nell'esaminare l'equilibrio tra domanda e offerta a livello mondiale. I paesi produttori di caffè si trovano in diverse regioni del mondo, con diverse annate di raccolto, ovvero il periodo di 12 mesi che va da un raccolto all'altro. Le campagne agricole attualmente utilizzate iniziano il 1° aprile, il 1° luglio e il 1° ottobre. Per mantenere la coerenza, convertiamo i dati di produzione da una campagna di coltura a una di commercializzazione a seconda dei mesi di raccolta per ciascun paese. L'utilizzo di una base per l'anno del caffè per l'offerta e la domanda globale di caffè, nonché i prezzi, garantisce che l'analisi della situazione del mercato avvenga nello stesso periodo di tempo.

Ad esempio, l'annata del caffè 2020/21 è iniziata il 1° ottobre 2020 e si è conclusa il 30 settembre 2021. Tuttavia, per i produttori con campagne che iniziano il 1° aprile, la produzione della campagna si svolge nell'arco di due campagne di caffè. La campagna agricola 2020/21 del Brasile è iniziata il 1° aprile 2020 e si è conclusa il 31 marzo 2021, coprendo la prima metà della campagna del caffè 2020/21. Tuttavia, la campagna agricola 2021/22 del Brasile è iniziata il 1° aprile 2021 e si è conclusa il 31 marzo 2022, coprendo la seconda metà della campagna del caffè 2021/22. Al fine di portare la produzione della campagna agricola in una singola campagna di caffè, assegneremmo una parte della produzione della campagna di aprile-marzo 2020/21 e una parte della produzione di aprile-marzo 2021/22 alla produzione della campagna di caffè 2020/21.

Va notato che, sebbene le stime per la produzione della campagna di caffè siano create per ogni singolo paese, queste sono fatte allo scopo di creare un equilibrio aggregato coerente tra domanda e offerta a fini analitici e non rappresentano la produzione che avviene sul campo all'interno dei singoli paesi.

Questo report è stato realizzato da fonte ICO (International Coffee Organization)